



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



SICILIA 2014-2020

Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

AREA 2 - SERVIZIO 2 –
IL DIRIGENTE

.VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

.VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;

.VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;

.VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 “*Legge di Stabilità Regionale 2025-2027*”;

.VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 2027*”;

.VISTA la Delibera di Giunta n. 2 del 16 Gennaio 2025 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa, ed il Piano degli indicatori;

.VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;

.VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42*”;

.VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;

.VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “*Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali*” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di “*internet provider*” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;

.VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l’“*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “Ufficio”) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

.VISTO l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;

.VISTO il D.P. n. 529 del 11-3-2025 con il quale è approvata il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;

.VISTO il D.P. Reg. n. 725 del 17/02/2025 con il quale è preposto quale Dirigente Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) la Dott.ssa Vitalba Vaccaro;

.VISTO il D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 2 “*Iniziative Regionali di ICT*” dell'ARIT

.VISTA la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato “UCO”), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruttore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione Siciliana;

.VISTO il DDG n. 45 del 21.02.2025 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, ratione materiae, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabile e finanziaria dei provvedimenti amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT

ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000;

- .VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- .VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- .VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/2/6 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- .VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- .VISTA La Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- .VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 e ss.mm. e ii. aente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015 - Adozione definitiva;
- .CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;
- .VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 9 agosto 2016 con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia;
- .CONSIDERATO che con riferimento all'attuazione dell'intervento CLLD riguardante la quota FESR, il Comitato tecnico nel corso dei negoziati ha proceduto all'assestamento dei piani finanziari, dei contenuti delle operazioni e delle relative procedure attuative per ciascun PAL e che tali modifiche sono state inserite negli Addenda di ciascun Piano di Azione Locale (PAL) dei G.A.L. e approvate;
- .VISTO il proprio D.D.G. n. 54 del 30 aprile 2021 con il quale sono state approvate le circolari, con i relativi allegati, prot. n. 3415, 3416 e 3417 del 30 aprile 2021, atte a disciplinare la chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 del P.O. FESR 2014-2020 da parte dei Comuni dei G.A.L. beneficiari del CLLD;
- .VISTO il proprio D.D.G. n. 41 del 17 aprile 2020 con cui è stata approvata e adottata la Pista di Controllo degli interventi attivati attraverso il CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- VISTO il D.D.G. il 56 del 23-3-2023 in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, l'Operazione del Comune di Racalmuto denominata "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni della PA" è ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese", per l'importo complessivo di € 52.642,64, IVA inclusa
- Visto il DDG 186 del 27-09-2024 che a seguito della procedura di affidamento ha rideterminato il contributo pubblico concesso in € 51.969,31.
- VISTO la richiesta del Comune di Racalmuto del pagamento a saldo di € 39.279,30 caricata sul SI Caronte.
- Visto il D.D.S. n. 298 del 30/11/2023 con cui è stata liquidata e pagata al beneficiario l'anticipazione di €. 15.336,07;
- Visto il D.D.S. n 416 del 30/12/2024 con cui è stata liquidata e pagata al beneficiario il saldo di € 36.443,43;
- VISTA la D.G.R. n. 240 del 8/8/2025 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, per la quale la somma di € 20,00 è stata reimputata al capitolo di spesa capitolo **620019** del Bilancio della Regione Siciliana, *"interventi per la realizzazione del programma operativo regionale Fesr 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo- CLLD"* codice finanziario: U.2.02.01.09.009";
- VISTA la nota prot. 5962 del 11 -11-2025 che modifica nel solo importo del rimborso di € 20,00 la nota 6739 del 02-12-2024 con la quale il Servizio 3 UCO, avuto riscontro positivo dalla UMC, dei controlli amministrativi di primo livello sulla procedura di selezione dell'operazione, sulla procedura di affidamento adottata e sulla domanda di rimborso del beneficiario tramite le relative checklist caricate sulla piattaforma Caronte, comunica che il totale della spesa ammessa a rimborso è di € 51.799,50 e non di € 51.779,50 come indicato erroneamente nella nota 6739 del 1/12/2024;

Visto il CUP F56G21001360002

Visto il codice Caronte: SI_1_32397;

.RITENUTO di dover procedere alla liquidazione del saldo di € 20,00 al Comune di Racalmuto dell'intervento denominato “Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni della PA” a gravare sull'impegno n. 03/2025 sul capitolo **620019** del Bilancio della Regione Siciliana, *“interventi per la realizzazione del programma operativo regionale Fesr 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo- CLLD”* codice finanziario: U.2.02.01.09.009 e reimputato sull'esercizio finanziario 2025;

.Per tutto quanto premesso

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata in favore del Comune di Racalmuto C.F. 82002360848 la liquidazione di € 20,00 per il pagamento del saldo dell'intervento denominato “Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni della PA” a gravare sull'impegno n. 03/2025 assunto con D.D.G. n. 56 del 23-03-2023, reimputato sull'esercizio finanziario 2025, sul capitolo **620019** del Bilancio della Regione Siciliana, *“interventi per la realizzazione del programma operativo regionale Fesr 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo- CLLD”* codice finanziario: U.2.02.01.09.009 sull'esercizio finanziario 2025;

Art. 2 La liquidazione è disposta accreditando la somma sul conto corrente acceso presso la Banca d'Italia Tesoreria provinciale dello Stato sezione Comune di Racalmuto (AG).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo li 17/11/2025

Il Funzionario Direttivo
Leone Giuseppe

Il Dirigente del servizio 2
Carmelo Notaro